

# Commemorazione L'Avis Crocetta ricorda i donatori colpiti da Covid

Una messa e le note del Silenzio per rendere omaggio all'altruismo

■ Il suono dolente della tromba sulle note del Silenzio, la musica dei congedi, hanno scandito la preghiera del Donatore scelta per la cerimonia commemorativa che si è tenuta stamattina nella sede dell'Avis Crocetta a ricordo dei donatori colpiti dal Covid in questi mesi. Quelli che non ci sono più e quelli che stanno combattendo ancora con il virus.

Ad officiare la cerimonia è stato don Nando Bonati della

parrocchia del Buon Pastore. A rappresentare tutta la comunità stretta nel ricordo delle ferite che gli scorsi mesi hanno portato e della straordinaria prova di coraggio e

coesione che la rete del volontariato di Parma ha saputo mettere in campo, sono stati il presidente del Consiglio Comunale Alessandro Tassi Carboni, il presidente

di Avis Parma Giancarlo Izzi, lo Dsèvod Maurizio Trapelli, Paolo Marchignoli, coordinatore di Avis Crocetta, e un nutrito gruppo di volontari e famigliari.

«Oltre a non dimenticare quello che abbiamo passato, trovarci insieme oggi - hanno sottolineato Izzi e Tassi Carboni - rende evidente quanto Parma sia impegnata nel volontariato, quanto sia salda la rete di persone che donano tempo, energie e sangue a chi appartiene alla comunità, pur non conoscendoli. Anche noi siamo donatori, e abbiamo ricevuto, nel momento del bisogno, sangue di altre persone. Essere cittadini vuol dire anche arricchire e sostenere questa rete, soprattutto in momenti come quello che abbiamo vissuto e purtroppo stiamo ancora vivendo».



**CELEBRAZIONE** Un momento della messa officiata da don Nando Bonati.

